

Verbale della riunione del Consiglio Scientifico INGV che ha avuto luogo presso il Centro Nazionale Terremoti (Roma) i giorni 25-26 Marzo 2013

25 Marzo: Riunione aperta con il personale del CNT

Il 25 Marzo alle ore 10 il Consiglio Scientifico (CS) INGV si è riunito nella sala conferenze della sede centrale dell'INGV (Roma). La riunione ha avuto luogo in forma aperta al personale del CNT. Per il CS sono presenti Faccenna, Mulargia, Romeo, Speranza.

Il Coordinatore del CS Speranza porge un saluto introduttivo e ricorda, così come già fatto durante gli incontri con le sezioni di Catania e Bologna, i motivi che hanno spinto il CS a riunirsi presso le diverse sezioni dell'Ente e ad incontrare il personale.

La parola passa quindi al Direttore Amato ed all'ex Direttore Selvaggi, che sinteticamente illustrano le caratteristiche, i compiti e le unità di personale di cui si compone il Centro.

Il Direttore sottolinea che il CNT ha una diversa vocazione rispetto alle altre sezioni INGV, essendo principalmente dedicato allo sviluppo e gestione della rete sismica e geodetica nazionale ed alla sorveglianza sismica. Il Centro si occupa inoltre dell'elaborazione e distribuzione dei dati sismici e geodetici, nonché di attività di ricerca. Un'attività importante è quella dell'informazione verso l'udienza non scientifica, nell'ambito della quale è, tra le altre cose, mantenuto e aggiornato un sito nel quale è reso disponibile tutto il materiale relativo al processo dell'Aquila, nel quale sono stati giudicati e condannati in primo grado i componenti della Commissione Grandi Rischi riunitisi all'Aquila il 31 Marzo 2009.

Il Direttore Amato sottolinea il momento di criticità che sta vivendo la sezione a causa del taglio significativo dei fondi di ricerca erogati dal MIUR e dal DPC. Tale decremento del finanziamento ordinario mette a rischio la prosecuzione di molte attività di monitoraggio e di ricerca, nonché il futuro di circa un terzo dei ricercatori della sezione, inquadrati con contratto a tempo determinato.

Il Dott. Selvaggi illustra ulteriormente le caratteristiche delle reti sismica, accelerometrica, GPS sottolineandone alcune criticità, tra cui il fatto dell'esposizione mediatica e delle responsabilità cui vanno incontro i ricercatori del Centro, nonché il fatto che le più grandi UF del CNT contano più personale delle più piccole sezioni dell'INGV.

Seguono le presentazioni dei Responsabili delle varie UF: Delladio per l'UF Laboratorio di sismologia, Cecere per l'UF Osservatorio di Grottaminarda, Mazza per l'UF Analisi dati per la sismologia, D'Anna per l'UF Osservatorio di Gibilmanna, Ferrari per l'UF Sismos, Buongiorno per l'UF Laboratorio di telerilevamento, Doumaz per l'UP Informazione in ambiente geospaziale, Devoti per l'UF Analisi dati per la geodesia, Margheriti per l'UF Sismologia, sismotettonica e geodinamica, Nostro per l'Attività di informazione e formazione del CNT. Verso le ore 12.30 il CS viene condotto ad una rapida visita della Sala di Monitoraggio Sismico.

Alla fine delle presentazioni, nel corso della stessa riunione, si sviluppa un'ampia discussione sul ruolo del CS e sulla sua effettiva possibilità di incidere sulle scelte operative e di indirizzo dell'Ente. Viene discussa anche l'organizzazione ed il coordinamento, sia all'interno del CNT che dell'intero Ente, dei vari gruppi che effettuano attività di ricerca nell'ambito della geodesia-GPS.

Giorno 26 Marzo: Riunione del CS

Il 26 Marzo è presente anche il Consigliere Rosi. Il CS viene condotto alla visita dei laboratori di sismologia e di telerilevamento. In entrambi i laboratori il personale intervistato ha mostrato entusiasmo e competenza. Il RUF del Laboratorio di sismologia Delladio, ha fatto rilevare come la possibile commercializzazione delle stazioni sismiche GAIA (realizzate dal CNT) sia seriamente ostacolata da problemi di natura burocratica interni all'Ente. Difficoltà burocratiche hanno ad esempio impedito di concretizzare un contratto di fornitura e manutenzione di stazioni GAIA ad Enel Green Power di Larderello.

Valutazione del CNT

Il quadro che si evince dalle attività del CNT è molto positivo. Il CS apprezza l'elevata qualità delle presentazioni effettuate, ed il loro alto contenuto scientifico e tecnologico.

L'impegno tecnologico per lo sviluppo delle reti risulta ben supportato dallo stimolo scientifico. Ai risultati tecnologici di primo piano si affianca una produzione scientifica molto elevata. Altra nota positiva è la capacità di attrarre fondi di progetto internazionali ed europei, con punte di eccellenza come mostrato dalla UF Laboratorio di telerilevamento. Molto apprezzabile è anche l'attività effettuata dal gruppo di Informazione e Formazione. Quest'attività andrà potenziata ed integrata in opportuni protocolli specifici. Il CS valuta molto positivamente gli sviluppi tecnologici prodotti dalle UF Laboratorio di sismologia e Osservatorio di Gibilmanna, ed in particolare i progetti Gaia e OBS.

Criticità rilevate

Il lavoro in sala sismica è pressante e ad alto livello di stress per le continue richieste. Questa attività viene poco riconosciuta ai fini concorsuali e di progressione di carriera. L'Ente si deve ristrutturare in maniera da garantire adeguati riconoscimenti e prospettive di carriera a chi si occupa di monitoraggio, anche al fine di evitare una fuga verso le più attraenti e "remunerative" figure del ricercatore. Il CS accoglie questo invito e si riserva di affrontare questo tema, già emerso nella riunione di Catania, una volta completata la ricognizione di tutte le sedi, nella prospettiva più ampia della valorizzazione del personale dell'Ente impegnato nelle attività di monitoraggio. Continuare a lasciare irrisolta la questione di un'opportuna progressione di carriera e gratificazione professionale per chi si occupa di monitoraggio ha tra gli altri l'effetto di sguarnire il comparto del monitoraggio stesso, ovvero di compromettere il buon funzionamento del servizio.

Il cospicuo taglio dei fondi ordinari sta creando situazioni di criticità ancor più vistose. La rete richiede aggiornamento continuo, tecnologico, con impegno costante per sostenere lo sviluppo dei sistemi di acquisizione e trasmissione dati. Questi costi dovrebbero gravare su fondi istituzionali/DPC.

Il problema del personale "precario" e del rinnovo dei contratti a tempo determinato risulta a questo proposito molto pressante soprattutto per la parte del monitoraggio. Tali criticità sono ancor più rilevanti in sedi quali Grottaminarda, dove l'80% del personale è a tempo determinato. Ribadiamo quanto già riportato nel verbale redatto dopo la riunione a Bologna del 18/10/2012. Riteniamo che sia necessario cercare di assicurare una prospettiva di tranquillità lavorativa ai contrattisti legati all'INGV da molti anni, per evitare che vengano disperse, con grave danno per l'Ente e per il "sistema paese", l'alta professionalità ed esperienza accumulate negli anni.

Il CS segnala che in tutte le sezioni sinora visitate è stata lamentata la non completa accessibilità e fruibilità dei dati sismologici e GPS, anche parzialmente in contrasto con quanto affermato nelle altre sedi. A tale proposito il CS invita i Direttori di Struttura che saranno a breve nominati dal Cda, a verificare l'effettivo stato di condivisione e di uniformità delle reti, ed eventualmente ad adottare i necessari provvedimenti. Il CS dal canto suo si riserva di verificare e di discutere ulteriormente questo problema una volta completato il "giro" delle visite alle diverse sezioni. Riguardo alle attività effettuate nel campo del GPS, il CS ritiene che sia necessario un coordinamento, sia a livello di CNT che a livello nazionale, sulle attività di acquisizione e processamento dati, permettendo la condivisione di tutti i dati a livello centralizzato. Auspichiamo inoltre una maggiore integrazione e coordinamento dei vari gruppi di ricerca intorno ad obiettivi scientifici prioritari. Riguardo la struttura del sistema monitoraggio, il CS ritiene altresì interessante lo sviluppo di algoritmi di detezione e localizzazione automatici. Infine, il CS si riserva di discutere e valutare, in occasione della prossima riunione, l'utilità di creare un Centro Ricerca & Sviluppo delle nuove tecnologie, che

armonizzi le componenti tecnologiche del CNT e delle altre sezioni romane, nello spirito dell'ottimizzazione delle risorse e dell'efficienza.

Processo L'Aquila

Il CS si associa pienamente a quanto espresso dal Cda nel comunicato allegato al verbale del 5 Marzo 2013 sulla sentenza del processo svoltosi in conseguenza del terremoto dell'Aquila. Il processo dell'Aquila e le crisi sismiche avvenute successivamente al processo, hanno messo in luce come ricercatori del CNT si trovino sottoposti ad una forte pressione mediatica, con continue richieste di dichiarazioni e rilascio di interviste. Il rilascio di dichiarazioni e interviste ai mezzi di informazione durante l'accadimento di una crisi compromette la serenità dell'attività di monitoraggio. A questo proposito è emblematico il caso dell'ex Direttore del CNT Giulio Selvaggi, che è perseguito penalmente per aver semplicemente relazionato, su invito e da esperto esterno alla Commissione Grandi Rischi, sul quadro osservativo della sequenza sismica in atto all'Aquila. Il CS sottolinea che la gestione mediatica delle emergenze comporta rischi evidenti per il personale. Per questo Il CS ritiene fondamentale la formalizzazione di un ufficio centralizzato che si occupi, eventualmente di concerto con il DPC, di rilasciare comunicati ufficiali nei casi di emergenze sismiche, vulcaniche o di altra natura, evitando esposizioni mediatiche non adeguatamente ponderate.

Raccomandazioni per il Cda

Il CS prende atto con disappunto che l'Ufficio Brevetti, più volte sollecitato dal CS, ed effettivamente deliberato dal Cda nel corso del 2012, non è stato materialmente realizzato. Il CS sottolinea la qualità dell'attività tecnologica rilevata durante le visite alle varie sezioni e ne incoraggia la valorizzazione attraverso la brevettazione e l'uso commerciale.

Il CS reputa di vitale importanza l'istituzione di un efficiente Ufficio Progetti nazionali ed europei, composto di personale di comprovata esperienza nel campo, che possa prestare un valido supporto a tutto il personale per la pubblicizzazione dei bandi, la predisposizione delle domande, la stesura dei progetti, e le procedure di rendicontazione.

Il CS rileva che nel corso delle visite alle sezioni dell'INGV sono state osservate criticità simili, sia per ciò che concerne aspetti delle singole sezioni, sia relativamente alle carenze strutturali dell'Ente. Il CS ritiene che i suggerimenti elaborati nelle varie riunioni e formalizzati nei vari verbali abbiano trovato limitati sbocchi operativi nei provvedimenti deliberati dal Cda. Chiede di conseguenza al Cda un confronto, che potrebbe avvenire una volta che il numero delle visite alle sezioni consenta di identificare un certo numero di criticità di valore generale per l'Ente nel suo complesso, per condividere le linee di intervento che il Cda intende adottare per risolvere tali situazioni.

Nomina del Coordinatore per l'anno 2013

Il CS stabilisce che Fabio Speranza coordinerà il CS per un ulteriore anno e che, in occasione della prima riunione del 2014, sarà nominato Coordinatore un altro Consigliere. Il CS stabilisce inoltre che la prossima riunione sarà nei giorni 2-3 maggio 2013 presso la Sezione di Palermo, e che la successiva, presso la Sezione di Pisa, si svolgerà entro fine 2013. La riunione è tolta alle ore 17.

Fabio Speranza (Coordinatore)
Claudio Faccenna
Francesco Mulargia
Giovanni Romeo
Mauro Rosi